

Via libera antitrust all'acquisizione di Vestolit

<p>Il produttore europeo di PVC passa sotto il controllo del gruppo Mexichem.</p>

17 novembre 2014 06:35

Luce verde delle autorità antitrust all'acquisizione di Vesto PVC Holding GmbH (Vestolit) da parte del gruppo petrolchimico messicano Mexichem, operazione annunciata la scorsa estate. Dalla vendita, la società di private equity Strategic Value Partners ricaverà 219 milioni di euro; il completamento della transazione è previsto per il 1 dicembre 2014.

Con sede e stabilimenti a Marl, dove è in funzione un impianto integrato cloro-PVC, Vestolit produce sia gradi in sospensione alto impatto (HIS - High Impact Suspension PVC), utilizzati per estrarre profili per serramenti, sia paste per pavimentazione e tappezzeria, oltre a cloroalcali, con un giro d'affari annuo intorno a 500 milioni di euro e un Ebitda di 40 milioni.

Le capacità produttive ammontano a 260.000 t/a di cloro, 400.000 t/a di CVM e 415mila tonnellate di PVC, articolate su quattro impianti: due per polimero in emulsione (77.000 e 45.000 t/a), uno per PVC in sospensione (213.000 t/a) e uno per micro-sospensione (78.000 t/a).

Con questa operazione Mexichem punta ad ampliare la sua presenza in Europa ed entra in un nuovo segmento di mercato, acquisendo tecnologia e conoscenze. Vestolit sarà integrata nella filiera del clorovinile del gruppo, ma continuerà ad operare con il suo attuale management e manterrà il portafoglio esistente di prodotti.

© Polimerica - Riproduzione riservata